

13

QUADERNI

CREDITO VALTELLINESE

BALILLA PINCHETTI

poeta e letterato tiranese

nel centenario della nascita

1889-1989

a cura di

Bruno Ciapponi Landi

scritti di

Piergiorgio Evangelisti - Ivan Fassin - Giorgio Luzzi - Renzo Sertoli Salis
Carla Soltoggio Moretta - Alfredo Tavolaro - Diego Zoia



VITA E OPERE

Note biografiche e bibliografiche

di Bruno Ciapponi Landi

NOTE BIOGRAFICHE

- 1889 1° dicembre. Balilla Pinchetti nasce a Tirano, in Valtellina, da Lombardo e Rosa Molinari.
- 1912 Consegue la laurea in lettere presso l'Università di Firenze, (dove il valtellinese Pio Rajna tiene la cattedra di lingue e letterature neolatine) con una tesi sullo storico e letterato pontasco F.S. Quadrio).
- 1913 Inizia l'insegnamento presso il Liceo-ginnasio "Cotelli" di Catania. Pubblica, come contributo al XL fascicolo dell'*Archivio Storico Lombardo* "La vita di F.S. Quadrio".
- 1914 Esce, in Catania, la sua prima raccolta di liriche: "Sul limite dei sogni".
- 1915 Partecipa alla Guerra 1915-18.
Esce: "Ricerche sulle opere letterarie di F.S. Quadrio".
- 1917 Sposa in Milano la tiranese Alma Patroni.
- 1918 Assume la cattedra di lettere presso l'Istituto Tecnico di Fiume.
- 1919 Raggiunto a Gradisca d'Isonzo, dove si trovava per motivi scolastici, dalla notizia dell'impresa fiumana, incontra in Fiume il D'Annunzio, per il quale sarà latore, con la moglie, di un messaggio "ai compagni di fede di Lombardia".
- 1920 Nasce la figlia Wilma.
Pubblica, presso l'editore Cappelli, la sua seconda raccolta di poesie: "Nel gorgo".
- 1921 È trasferito all'Istituto Tecnico Commerciale di Genova dove stringe amicizia con la famiglia di Sandro Pertini col quale entrerà poi in rapporto durante la Resistenza a Milano.
Esce in Tirano il saggio critico: "La donna, l'amore e il matrimonio nelle opere di Leon Battista Alberti".
- 1924 Passa, da Genova, al Liceo-ginnasio "A. Manzoni" di Milano dove rimarrà fino al 1935.
Il periodo milanese è caratterizzato dai vincoli di amicizia allacciati con personalità, anche di grande rilievo, del mondo culturale dell'epoca: dal Croce al D'Annunzio, al Galletti, al Cesareo, al Lipparini, al Flora, al chiavennasco Giovanni Bertacchi.

Presso l'editore Bemporad di Firenze esce: "Prose e poesie di scrittori moderni dal Manzoni ai giorni nostri".

- 1925 Vede le stampe in Sondrio, presso le Arti Grafiche Valtellinesi: "Costantino Reghenzani, poeta latino, 1723-1775", nel 150° anniversario della morte del barnabita tellino.
- 1927 Publica a Firenze, presso Bemporad, la sua raccolta poetica più matura: "Il Caduco e l'Eterno".
Sul numero unico dedicato alla elevazione a Basilica del Santuario della B.V. di Tirano compare la lirica "La Madonna dello scurolo", una delle pochissime composizioni d'occasione che il poeta abbia scritto.
- 1928 È un anno fecondo per il Pinchetti: oltre a "La lirica italiana dal Carducci al d'Annunzio", escono: la commedia drammatica: "L'Aretina" e la sacra rappresentazione lirica: "I Galilei".
Fra il 1928 e il 1931 pubblica un centinaio di recensioni bibliografiche su "Il giornale dell'arte" e su altri periodici milanesi. In una sarà severo con il "romanzo sportivo" di Alessandro Pavolini "Giro d'Italia".
- 1929 Appare sulla pagina letteraria del Corriere della Sera una recensione di G. Lipparini su: "La lirica italiana dal Carducci al D'Annunzio". È un autorevole riconoscimento dell'opera del Pinchetti che viene passata in rassegna e positivamente tratteggiata.
- 1931 Esce, nell'annuario del liceo "Manzoni" di Milano, il saggio critico: "Ispirazione e tecnica nella poesia di Giacomo Zanella", una pacata stroncatura del poeta de "La conchiglia fossile".
- 1935 Esce in Milano, presso l'editore Signorelli, l'antologia "Pagine autobiografiche, pagine critiche" del De Sanctis, con scelta, introduzione e note del Pinchetti.
- 1936 Lascia il "Manzoni" per il Liceo artistico di Brera, del quale diverrà, in seguito, preside.
- 1941 Publica presso Garzanti l'"Antologia dei poeti e prosatori d'Italia".
- 1942 Esce a Catanzaro presso l'editore G. Mauro "La lingua viva italiana. Grammatica per le scuole medie".
- 1943 Il Pinchetti, che fu sempre un antifascista convinto è costretto con la moglie a riparare in Svizzera dove rimarrà, in un campo di rifugiati, fino al luglio del 1945.
- 1945 Può tornare alla sua Tirano dove, nelle prime libere elezioni del dopoguerra, viene eletto consigliere comunale nelle file del Partito Socialista e infine sindaco della Città.
Nel frattempo era passato dal liceo all'Accademia di Brera e qui, col Carpi, collabora attivamente alla ricostruzione della Braidense gravemente danneggiata dai

- bombardamenti, mettendo a frutto la sua vecchia amicizia con Piero Malvestiti e con altri amici assurti nel frattempo ad importanti incarichi politici.
- 1946 Partecipa a Firenze quale delegato valtellinese al primo congresso, dopo la liberazione, del P.S.I.U.P. (il futuro P.S.I.) schierandosi per la tesi di Sandro Pertini e Ignazio Silone.
- 1953 Per il trentennio di attività della scuola media "Luigi Trombini" di Tirano promuove la costituzione di un comitato per le onoranze del benemerito fondatore. L'anno seguente, in occasione dello scoprimento della lapide e del busto bronzeo posti nella sede della scuola, terrà al cinema-teatro Italia una commovente commemorazione dell'amico (che sarà pubblicata su *Eco delle Valli* del 28 ottobre). Sempre su *Eco delle Valli* pubblica una decina di articoli per lo più autobiografici tratti dai suoi scritti del periodo dell'internamento in Svizzera sotto il titolo "Diario di un valtellinese".
Partecipa alle elezioni politiche quale candidato al Senato della Repubblica. Inizia, con la pubblicazione de "La natura" (*De rerum natura*) di Tito Lucrezio Caro nella diffusissima collana B.U.R. di Rizzoli, l'opera di traduttore di classici latini.
Seguiranno nella stessa collana:
- 1954 le "Favole" di Fedro
- 1955 "Elegie" di Albio Tibullo e degli altri autori del corpo tibulliano.
Esce sul settimanale valtellinese *Eco delle Valli* la sua versione dal latino del "Vallis Tellinae descriptio" di Costantino Reghenzani che l'anno seguente sarà ripubblicata sul *Bollettino della Società Storica Valtellinese*, della quale Pinchetti fu socio fondatore.
- 1957 Pubblica la traduzione delle "Satire" di Orazio.
- 1959 Escono, sempre per la B.U.R., le "Epistole" dello stesso autore.
Raggiunti i limiti di età lascia l'insegnamento e si ritira a Quinto al Mare (Genova) da dove muove ogni estate per la natia Tirano.
Il periodo di Quinto vede il poeta impegnato in una traduzione ("verso per verso", come amava dire) dell'Eneide di Virgilio e nel riordino delle sue liriche inedite che compendia nell'opera: "Umana sorte" di cui desiderò l'edizione postuma.
- 1965 Si trasferisce definitivamente a Tirano, fra gli amici di un tempo, non disdegnando di divenire, a richiesta, scrivano degli umili, saggio consigliere o, superata una iniziale ritrosia, conferenziere piacevole e forbito a un tempo. Condividendone gli scopi, accorda al CIG, un sodalizio culturale giovanile sorto in quegli anni, la sua prestigiosa collaborazione dando vita a numerose iniziative fra cui ricordiamo la celebrazione del 7° centenario dantesco e il convegno dei poeti viventi della Valtellina e del Grigioni Italiano.

- 1969 Con Giorgio Luzzi è animatore della manifestazione celebrativa organizzata dal CIG nei maggiori centri della provincia, in occasione del centenario della nascita di Giovanni Bertacchi, al quale il Pinchetti fu legato da stretta amicizia e comunanza di ideali.
- 1971 29 marzo: muore in Tirano Alma Patroni Pinchetti, la brillante e versatile compagna della sua vita. È un duro colpo per il poeta, lenito soltanto dalla affettuosa vicinanza della carissima "nipotina" Gioj. Alma Patroni fu l'anima del "salotto letterario" milanese dei Pinchetti. Nel 1933 pubblicò: "L'amore e le sue maschere" (ed. La Prora - Milano) con una prefazione di Alfredo Galletti.
- 1973 5 gennaio. Muore a Tirano all'età di 83 anni.
- 1975 A cura del Centro Iniziativa Giovanile di Tirano e della Fondazione Pro Valtellina viene pubblicata la raccolta di liriche "Umana sorte" con prefazione di Luigi Santucci.
- 1983 Il Circolo Filatelico e Numismatico Sondriese dedica al poeta la cartolina della serie "Uomini illustri di Valtellina e Valchiavenna" in occasione della XXV Giornata Nazionale della Filatelia.
- 1984 Viene intitolato a Balilla Pinchetti l'Istituto Tecnico Commerciale di Tirano.

SCHEDA BIBLIOGRAFICA

- La vita di Francesco Saverio Quadrio*, in "Archivio Storico Lombardo", Milano, 1913.
- Sul limite dei sogni* - liriche - Catania, Vincenzo Muglia, 1914.
- Ricerche sulle opere letterarie di F.S. Quadrio*, Catania, Monaco & Mollica, 1915.
- Nel gorgo* - liriche - Rocca S. Casciano, Cappelli, 1920.
- "*Ombre vane fuor che nell'aspetto?*", in "Il nuovo Giornale Dantesco", Firenze, 1920.
- La donna, l'amore e il matrimonio nelle opere di Leon Battista Alberti*, Tirano, Fiorentini & Redaelli, 1921.
- Prose e poesie di scrittori moderni dal Manzoni ai giorni nostri*, Firenze, Bemporad, 1924.
- Costantino Reghenzani, poeta latino, 1723-1775*, Sondrio, Arti Grafiche Valtellinesi, 1925 (1).
- Il caduco e l'eterno* - liriche - Firenze, Bemporad, 1927.
- La lirica italiana dal Carducci al D'Annunzio*, Bologna, Zanichelli, 1928.
- L'Aretina* - commedia drammatica - Milano, Unitas, 1928.

I Galilei - sacra rappresentazione lirica - Milano, Unitas. 1928.

* *Poesie e prose, con traccia per componimenti estetici e storici*, Bologna, Zanichelli, 1929.

* *Ali nel cielo. Antologia dell'aviazione* (a cura di A. Bertuccioli e B. Pinchetti), Roma, libreria del Littorio, [1929?].

Ispirazione e tecnica nella poesia di Giacomo Zanella, in "Annuario del R. Liceo-ginnasio 'A. Manzoni' 1931-32", Milano, 1931.

Francesco De Sanctis: Pagine autobiografiche - Pagine critiche, con scelta, introduzione e note di Balilla Pinchetti. - antologia - Signorelli, Milano, 1935.

Luigi Trombini - necrologio - in "Le vie del bene", Morbegno, febbraio 1935 (?).

* *Antologia dei poeti e prosatori d'Italia*, Garzanti, 1941.

* *La lingua viva italiana. Grammatica per le scuole medie*, Catanzaro, G. Mauro, 1942.

Diario di un valtellinese, in "Eco delle valli" annata 1953, numeri dell'8, 15, 29 gennaio; 19 febbraio; 5, 9, 26 marzo; 23 e 30 aprile; 21 maggio; 11 giugno. (Si tratta di ricordi autobiografici, considerazioni politiche, sull'arte e aneddotica).

La natura (De rerum natura) di Tito Lucrezio Caro - traduzione - Milano, Rizzoli, 1953.

* *Uno scrittore solitario in un'epoca tormentata* (si tratta della prefazione alla traduzione del "De rerum natura" della B.U.R.) in "Eco delle valli" del 2 luglio 1953.

* *Il Prof. Luigi Trombini e la sua opera di Apostolo della Scuola*, in "Eco delle valli" del 28 ottobre 1954.

Favole di Fedro - traduzione - Milano, Rizzoli, 1954.

Elegie di Albio Tibullo (e gli altri autori del corpo tibulliano) - traduzione - Milano, Rizzoli, 1955.

Descrizione della Valtellina (Vallis Tellinae descriptio) di Costantino Reghenzani - traduzione (con testo a fronte) (?) in "Bollettino della Società Storica Valtellinese", Sondrio, 1956.

Satire di Quinto Orazio Flacco - traduzione - Milano, Rizzoli, 1957.

Epistole di Quinto Orazio Flacco - traduzione - Milano, Rizzoli, 1959.

Prefazione a Clevis (Clemente Vitale), Approdi, Milano, Gastaldi, 1960.

Umana sorte - liriche - a cura del Centro Iniziativa Giovanile - Tirano, Sondrio, Bonazzi, 1975.

La Natura (De rerum natura) di Tito Lucrezio Caro - traduzione - Milano, Rizzoli, 1978.

Fra le carte del Poeta sono conservate lettere di Pio Rajna, Guido Mazzoni, Alfredo Galletti, Francesco Chiesa, Claudio Cesare Secchi, Giovanni Bertacchi, Francesco Flora, oltre che del D'Annunzio, del Croce, del Cesareo e del Donadoni.

Insieme con esse, sono state pure conservate alcune recensioni riguardanti l'attività letteraria del poeta. Riportiamo qui la scheda, probabilmente incompleta, a suo tempo pubblicata in Umana sorte, con le integrazioni di quanto è stato possibile trovare dopo il 1975.

Recensioni:

* *Paola Ambrosetti*, "Poesia francescana" in "Le vie del bene", mensile, Morbegno, n. 3/1927, p. 95.

Mario Venditti, "Un poeta: Balilla Pinchetti", in "Il mattino", quotidiano, Napoli, 24-2-1928.

Vitaliano Brancati, "Il Caduco e l'Eterno di Balilla Pinchetti", in "Giornale dell'isola", quotidiano, Catania, 23-3-1928.

* *Giuseppina Rando Lombardini*, "Poeti nostri" in "Le vie del bene", mensile, Morbegno, n. 3/1928 p. 39.

Italo Aleramo (Francesco Picco), "I Galilei e l'Aretina", in "Corriere mercantile", quotidiano, Genova, 30-5-1928.

Antonino Gandolfo, "Dal Carducci al D'Annunzio", in "Corriere di Catania", quotidiano, Catania, 23-1-1929.

Giuseppe Lipparini, "La lirica italiana dal Carducci al D'Annunzio", in "Corriere della Sera", quotidiano, Milano, 25-5-1929.

Ottolini Angelo, "La lirica italiana dal Carducci al D'Annunzio (?)", in "Libri del giorno", rivista, Milano, 1929.

A.P., "Il poema di Lucrezio nella mirabile traduzione di Balilla Pinchetti" in "Eco delle valli", settimanale, Sondrio, 26.11.1953.

Cesare Giardini, "Il dramma di Lucrezio", in "La Patria", quotidiano, Milano, 10-2-1954 e in "Il resto del Carlino", quotidiano, Bologna, 31-7-1954.

Beniamino Dal Fabbro, "Tibullo e Lucrezio", in "Avanti", quotidiano, Milano, 12-8-1955.

Inoltre hanno scritto su di Lui:

Ettore Mazzali, "Poeti e letterati in Valtellina e in Valchiavenna", ed. Banca Popolare di Sondrio, 1954, pagg. 205-209.

* *Renzo Sertoli Salis*, "Tirano di ieri", Milano, Giuffrè, 1959 p. 14 (citazione).

Giorgio Luzzi, "Poeti viventi nel Grigioni Italiano e in Valtellina", Poschiavo (CH), Menghini, 1968, pagg. 34-42. (Anche in "Quaderni grigionitaliani", n. 4 - 1967).

"Ricordo di Balilla Pinchetti. La sua produzione letteraria", in "Il lavoratore valtellinese", Sondrio, 17-1-1973.

Renzo Sertoli Salis, "Balilla Pinchetti fra umanesimo e natura", in "Siparietto valtellinese", Sondrio, Bissoni, 1972, pagg. 69-71.

"Un amico poeta valtellinese", in "La Martinella", Milano, 1972, n. 1-2.

"È scomparso Balilla Pinchetti", in "Corriere della Valtellina", Sondrio, 13-1-1973.

"Ricordo di Balilla Pinchetti", in "La Martinella", Milano, 1973, n. 1-2.

Il Salis ha dedicato inoltre alla memoria dell'amico scomparso il suo saggio "Come si chiamano i valtellinesi", edito dalla Società Storica Valtellinese, Sondrio, 1973. Successivamente lo ha ricordato nella sua opera "Valtellina fra mito e storia", Sondrio, Bissoni, 1969, p. 71 e "Ricordi a Tirano", Sondrio, 1989, p. 12.

Pia Rajna Ferrari, "Ricordo di Balilla Pinchetti umanista e traduttore di classici" in "Il lavoratore valtellinese", Sondrio, 17-1-1973.

"Balilla Pinchetti poeta e letterato" in "Bollettino della Società Storica Valtellinese", Sondrio, 1973, pagg. 5-14.

Mary Fanetti, "Il congedo di Balilla Pinchetti", in "Il Grigione Italiano", Poschiavo, 4-4-1973.

* *Leoni Battista*, "Piccolo dizionario biografico dei valtellinesi e valchiavennaschi" in "La mia provincia", Bergamo, Banca Popolare di Sondrio, 1978, p. 166.

* *Bollettino della Società Storica Valtellinese*, anno 1975: recensione a "Umana sorte".

* *Alcune note sul poeta e letterato tiranese B.P.*, in "Il tiranese", n. 1/1976.

* "Arte, poesia e letteratura" in "La mia provincia", Sondrio, Banca Popolare, 1978 p. 115.

* "Letteratura" in "Guida turistica della provincia di Sondrio", Sondrio, Banca Popolare, 1974, p. XXXII (citazione).

* *Ferdinando Cesare Farra*, "Balilla Pinchetti: il lirico", in "Addua", Sondrio, 1981.

* [*Enrico Bellora*], (a cura di), "La figura e l'opera di Balilla Pinchetti", opuscolo distribuito in occasione della cerimonia di intitolazione al Pinchetti dell'Istituto Tecnico Commerciale di Tirano, il 25.2.1984 (realizzato in fotocopia).

* *Franco Monteforte*, "Valtellina nostalgia delle origini", Sondrio, 1984 p. 236 (citazione) e "L'età Liberty in Valtellina", Sondrio, Mevio, 1988, p. 285/286.

Carlo Bellò, "L'onesta democrazia di Piero Malvestiti", Milano, N.E.D., 1985, p. 74.

* *Luigi Santucci*, "Un 'Leopardi valtellinese' Balilla Pinchetti", in "Notiziario della Banca Popolare di Sondrio", n. 46, aprile 1988.

* *Umana sorte*, in "Città nuova" n. 9 - 1989, p. 1.

* *Leonardo Galasso*, "B. Pinchetti, cent'anni dalla nascita", in "Lavoratore valtellinese" 24.5.1989.

* *Enrico Bellora*, "I tiranesi - Balilla Pinchetti nel centenario della nascita", in "Le campane di S. Martino", n. 1, 1989.

* *Bruno Ciapponi Landi*, "Religiosità e fede nella poesia di B.P.", in "Le campane di S. Martino", n. 3, ottobre 1989, p. 42 e "Introduzione al calendario 1990 del Credito Valtellinese" (citazione).

L'asterisco contrassegna le aggiunte alla scheda già pubblicata su "Umana sorte" nel 1975.

- (1) Il saggio apparve, a puntate, anche sul settimanale locale "La Valtellina", fra il 4-10-1924 e il 23-6-1925.
- (2) Anche in: "Scuola Media Trombini - 50° della fondazione", Sondrio, Bonazzi, 1974, unitamente al testo del discorso funebre tenuto dal Pinchetti in morte dell'amico Luigi Trombini.
- (3) La sola traduzione in "Eco delle Valli" del 4-9-1955.